

Relazione Presidente Antitrust

Pieno accordo alle affermazioni del Presidente Pitruzzella. Dare più ascolto all'Antitrust per avere un modello di sviluppo del Paese moderno e innovativo

Milano, 30 giugno 2014 – **Accogliamo con grande favore e condividiamo in pieno le parole del Presidente dell'Antitrust relativamente alla necessità di procedere sui processi di liberalizzazione dell'economia** – afferma Giovanni Cobolli Gigli, Presidente di Federdistribuzione – **Di particolare rilievo il fatto, sottolineato dal Presidente Pitruzzella, che l'attività dell'Autorità, il cui potere di advocacy è stato rafforzato con il "Salva Italia", sia svolta in un ambito di relazioni stabili con le Commissioni parlamentari. E' necessario che il mondo delle Istituzioni, nazionali e locali, presti il giusto ascolto alle segnalazioni dell'Antitrust nell'ambito della propria attività normativa, affinché tutti i provvedimenti siano orientati a garantire un solido ambito di concorrenza".**

"Solo in questo modo si riuscirà a privilegiare un modello di sviluppo del Paese moderno e innovativo", quello che il Presidente Pitruzzella ha definito ispirato a una concezione aperta dell'economia e della società, dove è centrale una competizione basata sui meriti, contro un modello di capitalismo fondato sulle relazioni tra grandi poteri economici e sulla protezione nei confronti dei concorrenti.

Un modello di sviluppo, quello basato sulla concorrenza, che favorisce l'innovazione, riduce i prezzi con vantaggio della competitività delle imprese e incrementa il benessere dei consumatori, ma che può avere un costo sociale. Fatto che non deve fermare la concorrenza, ma indurre a migliorare i meccanismi di welfare.

"Siamo convinti che il percorso di introduzione di maggiore concorrenza nell'economia non debba essere frenato – sottolinea il Presidente di Federdistribuzione – **come invece rischia di accadere per quanto riguarda la liberalizzazione degli orari di apertura dei negozi introdotta con il "Salva Italia".**

Su questo tema la relazione complessiva dell'Autorità Garante evidenzia che l'orario di apertura dei negozi costituisce una delle dimensioni rispetto alle quali può realizzarsi la concorrenza tra esercenti e che a livello locale persistono ostacoli normativi e amministrativi alla liberalizzazione disposta dal legislatore nazionale. Tale situazione ha portato a numerosi contenziosi giurisdizionali e a ripetuti interventi della Corte Costituzionale che ha dichiarato incostituzionali i provvedimenti regionali in contrasto con la normativa nazionale. La stessa Autorità si è pronunciata più volte con propri pareri contro diversi provvedimenti restrittivi in materia di orari dei negozi a livello

locale. Occorre, sempre secondo l'Antitrust, che vengano rimosse tutte le restrizioni alla liberalizzazione degli orari di apertura degli esercizi commerciali.

Anche in questo caso prendiamo atto con piacere di quanto evidenziato dall'Antitrust: la libertà dell'imprenditore di poter gestire i propri punti vendita anche per quanto riguarda gli orari di apertura nei giorni domenicali e festivi deve essere garantita, nell'interesse delle imprese ma soprattutto dei consumatori, che godono ora di un servizio da parte del commercio adeguato ai loro nuovi bisogni". Conclude Cobolli Gigli.

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2014 hanno realizzato, in base ai dati 2012, un giro d'affari di 60,7 miliardi di euro (di cui 9,1 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 47,4% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 15.000 punti vendita (di cui 8.300 in franchising) e danno occupazione a 214.000 addetti. Rappresentano, infine, il 27,8% del valore dei consumi commercializzabili.

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075167 Cell. 331 1866359
ernesto.bonetti@federdistribuzione.it